



*Il Sottosegretario di Stato
per l'Interno
Domenico Manzione*

Roma, 13 luglio 2016

Caro Matteo,

*in relazione alla richiesta di notizie, Ti trasmetto l'allegato appunto del
competente Dipartimento della Pubblica Sicurezza.*

L'occasione mi gradita per inviarti

Cari saluti.

Domenico Manzione

*Dr. Matteo BIFFONI
Sindaco di Prato
Delegato ANCI all'Immigrazione e
Politiche per l'Integrazione
Via dei Prefetti, 46
00186 ROMA*

APPUNTO

OGGETTO: ANCI – Illegittimità contributo per il rilascio dei permessi di soggiorno.

In ottemperanza alla sentenza n. 06095 del 24 maggio u.s. con la quale il T.A.R. Lazio ha annullato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 6 ottobre 2011, concernente il "contributo per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno", la Direzione Centrale per l'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere del Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha dato indicazioni operative per l'aggiornamento del sistema Stranieri Web a partire dal 23 giugno u.s.c..

Il suddetto aggiornamento consentirà la lavorazione delle pratiche depositate, anche se prive del pagamento del contributo, a decorrere dal 24 maggio scorso.

Gli Uffici della suddetta Direzione Centrale, pertanto, in questa fase, provvederanno sia alla completa lavorazione delle istanze, soprassedendo alla verifica del pagamento degli importi previsti dall'art. 5, comma 2 ter del TUI, sia alla successiva richiesta di emissione/produzione del relativo permesso di soggiorno.

Infine, per la consegna dei permessi di soggiorno agli interessati verranno fornite indicazioni dalla Direzione Centrale della Polizia delle Frontiere agli Uffici Stranieri preposti, tenuto conto che, il 20 giugno scorso, è stata ulteriormente comunicata la modifica da parte del CEN di Napoli (Centro Elettronico Nazionale) al Portale Stranieri Web relativamente alla funzione di verifica del contributo versato, consentendo l'invio in produzione del titolo di soggiorno con il solo importo del costo del permesso di soggiorno elettronico equivalente a euro 30.46 e che i termini ordinatori di definizione delle pratiche sono, rispettivamente, 60 e 90 giorni.

Roma, 28 giugno 2016